

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Arcispedale Santa Maria Nuova Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00614

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale della Regione Emilia Romagna

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

“Cure leggere... leggere cura!” – La biblioteca entra in ospedale

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale – Cod. A 08

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il progetto “Cure leggere... leggere cura!” opererà su un bacino di riferimento territoriale principale, quello della provincia di Reggio Emilia (494.203 abitanti al 31/12/2005). Il contesto sanitario prevede che una parte abbastanza rilevante degli utenti che si ricoverano nella struttura ospedaliera cittadina provenga da fuori provincia (il 14.5% dei dimessi nell’anno 2005).

Nell’anno 2005 sono state ricoverate e poi dimesse dalla struttura ospedaliera cittadina complessivamente 47.394 persone, delle quali poco più del 13% affette da patologie oncologiche (6.363 dimessi con diagnosi di tumore nel 2005).

La Biblioteca Medica è specializzata in biomedicina ed è rivolta sia al personale sia ad utenti esterni interessati a frequentarla per motivi di studio e di ricerca. Non solo svolge la tradizionale funzione di raccolta e conservazione del materiale librario antico e moderno, ma anche le attività relative al trattamento e alla diffusione dell’informazione consultabile direttamente a terminale dall’utente locale oppure da utenti remoti via Internet. Garantisce inoltre la possibilità di effettuare ricerche su basi dati e riprodurre i risultati delle medesime. Nell’anno 2005 i prestiti effettuati sono stati 950, le presenze registrate 747 e le ricerche bibliografiche portate a termine 81.

Questo progetto ha l’ambizione di rivolgersi a questa popolazione di utenti e alle loro famiglie, facendo “un passo avanti” rispetto alle pregresse e recenti esperienze sul versante delle letture per i pazienti. Il primo esperimento di questo genere fu condotto per alcuni mesi nel 2003, saltuariamente e in un solo reparto di degenza, insieme al sistema delle Biblioteche comunali e ad una associazione di volontariato (Associazione Volontari Ospedalieri – AVO) per mettere a disposizione dei pazienti ricoverati un servizio di prestito di libri e riviste per letture “di svago” durante il periodo in cui soggiornavano in ospedale. Successivamente il servizio è stato ampliato grazie alla presenza dei volontari del Servizio Civile Nazionale che intrattenevano i pazienti ricoverati nei reparti di area medica e/o afferenti al servizio di Day Hospital Oncologico in incontri durante i quali i volontari si dedicavano alla lettura a voce alta di brani di vario genere (racconti, poesie, testi di canzoni, parti di romanzi, ecc.). Per quanto riguarda il servizio di prestito libri, i volontari si recavano nei reparti coinvolti con due carrelli contenenti i libri e aiutavano i degenti nella scelta dei testi. La durata massima del prestito coincideva con il periodo di degenza. Questa organizzazione del servizio ha costituito un miglioramento rispetto alla precedente esperienza, infatti ha permesso di raggiungere un maggior numero di pazienti grazie al coinvolgimento di due reparti e al maggior numero di testi forniti dalla Biblioteca Comunale, che ha fornito uno stock di circa 100 libri, rinnovabile a cadenza trimestrale e/o al bisogno. I volontari inoltre collaboravano, nel reparto di Pediatria, all’iniziativa “Nati Per Leggere”, il progetto nazionale che ha l’obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni (www.natiperleggere.it).

Gli indicatori di riferimento per l’esperienza di servizio civile nell’ambito del progetto “La Biblioteca per i Pazienti” conclusasi il 02/10/2006 sono i seguenti:

- n. 75 incontri di lettura a voce alta ai quali hanno partecipato 621 utenti per una media di 8,3 utenti per incontro;
- n. 30 visite ai reparti per l’attività di prestito libri, per un totale di 227 prestiti effettuati con una media di 7,6 prestiti per visita.

Il progetto “Cure leggere... leggere cura!” si propone di utilizzare i volontari del servizio civile per estendere il servizio ad altri reparti di degenza e garantire la continuità in quelli coinvolti nel precedente progetto di servizio civile.

Gli indicatori di riferimento che verranno utilizzati per monitorare l’attività svolta saranno gli stessi

del progetto “La Biblioteca per i pazienti” precedentemente citati.
Verranno comunque esclusi da questo progetto i reparti chirurgici e di terapia intensiva, per le particolari condizioni critiche dei pazienti ricoverati. I dati di attività del servizio una volta implementati, saranno a disposizione sul sito web della Biblioteca Medica dell’ospedale.

7) *Obiettivi del progetto:*

“Cure leggere... leggere cura!”, ideato come biblioteca di svago, ha come obiettivo principale quello di umanizzare la degenza ospedaliera e creare un ambiente di soggiorno confortevole grazie all’offerta di un momento di relazione sociale e culturale.

Obiettivi specifici sono quelli di fornire ai degenti ricoverati e/o coinvolti in attività terapeutiche di Day Hospital una concreta opportunità di distrazione, nonché momenti di socializzazione nei quali verranno coinvolti i pazienti stessi, i loro familiari, il personale dei reparti interessati dall’iniziativa e i volontari del Servizio Civile.

Il progetto “Cure leggere... leggere cura!” ha come idea base la lettura ad alta voce, un’attività capace di procurare sollievo e benessere e di promuovere la riflessione su di sé e gli altri, favorendo la socializzazione. La lettura a voce alta dei brani avverrà negli spazi di “soggiorno” dei reparti ed eventualmente al letto dei pazienti che ne facciano richiesta. La realizzazione di questi incontri di lettura a voce alta prevede la preparazione di “menù di lettura” (sequenze di brani di vario genere destinati alla lettura ad alta voce) e di “parole in pillole” (citazioni d’autore messe a disposizione di pazienti e familiari in occasione dei momenti di lettura). E’ prevista la possibilità di organizzare diverse iniziative, con la partecipazione, ad es. di scrittori locali (in un’ottica di promozione dell’aspetto culturale della lettura anche in quei luoghi che, come gli ospedali, tradizionalmente rimangono esclusi) e/o in occasione di particolari periodi dell’anno (Natale, Pasqua, ecc.).

I volontari del servizio civile cureranno, inoltre, l’attività di prestito libri ai pazienti ricoverati (gestione del servizio di prestito, preparazione del materiale informativo, ecc.). I libri, collocati in appositi carrelli, saranno forniti dalla Biblioteca Comunale e periodicamente rinnovati.

Un ulteriore obiettivo è rappresentato dalla collaborazione dei volontari nell’ambito dell’iniziativa “Nati Per Leggere” di cui si è già detto al punto 6. I volontari si occuperanno della diffusione del materiale informativo inerente il progetto Nati per Leggere nel reparto di Pediatria e costituiranno, inoltre, il punto di riferimento per i genitori che desiderino ricevere informazioni riguardo al progetto stesso.

Tutte le predette attività si pongono come target il raggiungimento del maggior numero possibile di utenti (fatta salva l’esclusione a priori dei reparti chirurgici e di terapia intensiva), andando ad affiancare le altre attività di volontariato in ambito ospedaliero.

Il raggiungimento degli obiettivi verrà monitorato in itinere attraverso gli indicatori già utilizzati nel precedente progetto e menzionati al punto 6.

Inoltre, obiettivi del progetto sono:

- promuovere la sensibilizzazione congiunta con il Co.Pr.E.S.C. di Reggio Emilia sulla Carta d’impegno etico e previsioni della L. R. 20/03 e sul servizio civile svolto sia in Italia che all’estero, con le dirette testimonianze dei giovani già impegnati nei progetti di servizio civile (vedi art. 2 del protocollo d’intesa allegato);
- realizzare attività di promozione, coordinata e congiunta, del bando e di orientamento dei giovani alla scelta del progetto coinvolgendo i giovani impegnati nei progetti di servizio civile in qualità di testimoni e i referenti degli enti coinvolti (vedi art. 3 del protocollo d’intesa allegato).

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

La prima fase del progetto prevede lo svolgimento di una parte di formazione specifica e un primo approccio con la realtà ospedaliera, in particolare con i reparti che saranno coinvolti nell’iniziativa (durata: 2 settimane).

La seconda fase prevede l’affiancamento degli Operatori Locali di Progetto nella preparazione delle attività di lettura a voce alta e prestito libri (durata: 2 settimane).

La terza fase prevede l’affiancamento degli Operatori Locali di Progetto nell’effettiva realizzazione delle attività di lettura a voce alta e prestito libri nei reparti (durata: 2 settimane).

La quarta fase prevede la normalizzazione e la standardizzazione delle attività sulla base degli accordi presi con il personale dei reparti coinvolti (durata: 4 settimane).

La quinta fase prevede il consolidamento e il mantenimento di tutte le attività intraprese, nonché l'eventuale inserimento di nuove attività collegate a particolari occasioni (durata: dalla undicesima settimana a fine servizio).

I volontari saranno impegnati anche nelle attività di formazione generale previste durante un arco temporale che va dalla prima alla quarta fase.

Trasversali a tutte le fasi saranno: il proseguimento della formazione specifica nonché il monitoraggio delle attività svolte dai volontari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, così come previsto ai punti 21 e 43.

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

Le attività previste nel complesso per la realizzazione dei piani di attuazione sono le seguenti:

- redazione del materiale informativo delle varie attività;
- scelta dei testi per le letture a voce alta e conseguente allestimento dei “menù di lettura”;
- scelta dei testi da utilizzare come “parole in pillole”;
- predisposizione e aggiornamento del catalogo dei testi per il prestito libri;
- preparazione delle modulistica necessaria alla gestione del prestito libri;
- implementazione dei dati relativi alle varie attività sul sito web della Biblioteca Medica;
- organizzazione degli spazi di “soggiorno” dei reparti per i momenti di lettura a voce alta;
- gestione e diffusione del materiale informativo del progetto nazionale “Nati Per Leggere”;
- svolgimento di attività di sensibilizzazione e promozione coordinata e congiunta del servizio civile come da protocollo d'intesa con il Co.Pr.E.S.C. allegato, coinvolgendo i volontari già impegnati nei progetti di servizio civile.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Le risorse umane necessarie per l'espletamento delle attività previste consistono in:

- personale della Biblioteca Medica quantificabile in 4 unità;
- personale infermieristico e sanitario in genere dei reparti coinvolti quantificabile in minimo 2 unità per reparto;
- personale della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia (per la consulenza e la collaborazione nella predisposizione del catalogo dei testi per il prestito libri) quantificabile in 1 unità.

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Il volontari avranno il compito di collaborare alla redazione del materiale informativo delle varie attività, alla predisposizione e all'aggiornamento del catalogo dei testi per il prestito libri e della relativa modulistica, alla organizzazione degli spazi di “soggiorno” dei reparti. Sarà compito dei volontari scegliere i testi per le letture e per la preparazione delle “parole in pillole”, organizzare e gestire i momenti di lettura ad alta voce, organizzare e gestire il servizio di prestito libri, nonché l'attività di diffusione del materiale informativo del progetto nazionale “Nati Per Leggere”. I volontari si impegneranno, inoltre, a fornire al personale della Biblioteca Medica i dati relativi alle attività (ad es. numero di persone presenti agli incontri di lettura, numero di prestiti effettuati, ecc.) per la necessaria implementazione degli stessi sul sito web della Biblioteca Medica.

Tutte le attività dei volontari, in un'ottica di valorizzazione e condivisione di capacità ed esperienze, saranno organizzate in modo da prevedere la costante collaborazione tra i volontari stessi attraverso momenti di incontro, gruppi di riflessione e occasioni di socializzazione delle esperienze.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

6 Il vitto verrà erogato solo per il pranzo in relazione alle attività svolte dai volontari sia nella fascia mattutina che pomeridiana.

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore annue per un minimo di 12 ore settimanali.

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il progetto è articolato su 6 giorni della settimana, dal lunedì al sabato, e implica quindi una flessibilità oraria dei volontari che a turno presteranno servizio nella giornata del sabato.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) *Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:*

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
<i>1</i>	Azienda Arcispedale S. Maria Nuova – Biblioteca Medica e Centro di Documentazione Provinciale – Complesso Rocca Saporiti	Reggio Emilia	Viale Murri n°9	21929	6	Iori Rita Cervi Elena		

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Il progetto verrà pubblicato sul sito Internet dell'Azienda e su altri siti internet maggiormente accessibili all'utenza (Comune di Reggio Emilia, Informa giovani, Sito dell'Università di Modena e Reggio Emilia).

Sarà inoltre, prevista la diffusione di una informativa riguardante il progetto ai Presidi degli istituti scolastici superiori e universitari di Reggio Emilia.

Si pubblicherà il progetto anche attraverso: le associazioni di volontariato e quelle di tutela dei pazienti della Provincia di Reggio Emilia, all'interno del nostro ospedale e degli ospedali provinciali nei luoghi ove l'accesso del pubblico è elevato.

Verranno previste, in collaborazione con il Co.Pr.E.S.C. di Reggio Emilia (come da Protocollo d'intesa allegato):

- attività di sensibilizzazione coordinata e congiunta in tema di servizio civile volontario rivolte all'intera comunità e nello specifico ai giovani;
- attività di promozione del bando di Servizio Civile volontario;
- orientamento dei giovani alla scelta del progetto.

Si prevede di utilizzare i volontari nell'attività di promozione e sensibilizzazione per un numero di ore complessivo superiore alle 20 ore.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Criteri UNSC: si prevede di utilizzare il sistema approvato dal Direttore Generale del Servizio Civile con determinazione del 30 maggio 2002.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

COLLOQUIO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Si prevede di utilizzare il seguente sistema di valutazione e monitoraggio:

- questionari di valutazione dell'attività indirizzati a pazienti, familiari dei pazienti e personale ospedaliero dei reparti nei quali operano i volontari a cadenza semestrale;
- colloquio finale con i volontari di confronto sull'esperienza di servizio civile vista nel suo complesso.

Come da protocollo d'intesa con il Co.Pr.E.S.C. di Reggio Emilia del 18/10/2006 di cui si allega copia, l'ente si impegna a elaborare un sistema di monitoraggio interno al Progetto, condiviso in ambito Co.Pr.E.S.C. coerentemente con le linee guida nazionali, che oltre ad indicare metodologie e strumenti comprende gli standard minimi di qualità elencati all'art. 6 del sopra citato protocollo d'intesa.

Per l'anno 2006 inoltre, l'ente si impegna a comunicare al Co.Pr.E.S.C. della Provincia di Reggio Emilia i risultati del proprio monitoraggio interno e a condividerli con gli enti aderenti mediante pubblicazione dei dati all'intero del sito internet del coordinamento, in seminari, assemblee pubbliche, ecc.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di istruzione secondaria di 2° grado, capacità di ascolto e di relazione interpersonale, disponibilità al contatto con persone ospedalizzate, conoscenze informatiche di base (ambiente Windows) in relazione all'attività di prestito libri, ricerca di testi, monitoraggio delle attività e redazione di materiale informativo.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Si prevede l'impiego di risorse finanziarie aggiuntive per un importo pari a €8.000,00 da destinarsi sia all'acquisto di materiale tecnico necessario allo svolgimento del servizio (€2.000,00 per l'acquisto di 2 PC portatili per la gestione del prestito libri), sia alla formazione specifica dei volontari (€6.000,00 per corsi di formazione tenuti da formatori esterni).

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

L'ente aderisce e partecipa alle attività e alle iniziative promosse dal Co.Pr.E.S.C. di Re come da protocollo di intesa allegato in atti al prot. n. 26946 del 18/10/2006.

Nello specifico detto Protocollo prevede:

- attività coordinata e congiunta di sensibilizzazione (art 2) e promozione del servizio Civile (art. 3);
- attività di formazione coordinata e congiunta per gli OLP e referenti degli enti (art. 4);
- attività di formazione coordinata e congiunta a favore dei giovani del servizio civile (art. 5).

Il progetto prevede la collaborazione della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, che fornirà i libri necessari all'espletamento del servizio di prestito (vedi allegata Determinazione Dirigenziale - Servizio Istituzioni Culturali del Comune di Reggio Emilia).

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Le risorse tecniche impiegate sono: POSTAZIONI INFORMATICHE (computer, scanner, stampanti e fotocopiatrice in bianco e nero e a colori) a disposizione dei volontari per la redazione del materiale informatico e di promozione dell'attività di lettura a voce alta e di prestito libri. Relativamente all'attività di prestito libri verranno impiegati n. 2 CARRELLI ATTREZZATI A PICCOLA BIBLIOTECA già in possesso dell'azienda. E' previsto, inoltre, l'acquisto di n. 2 PC PORTATILI PER LA GESTIONE DEL PRESTITO LIBRI.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'esperienza di servizio civile compiuta dai volontari potrà comportare il riconoscimento dei benefici in sede di partecipazione ai concorsi pubblici presso la Regione Emilia Romagna e gli Enti Locali secondo le previsioni di cui agli art. 10 "Benefici e riconoscimenti" e 11 "Benefici e riconoscimenti da parte degli Enti Locali" della Legge Regionale 20/03, BUR n. 156 del 21-10-2003.

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

ASSENTI

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Questa Azienda, in caso di selezioni pubbliche in area analoga al servizio prestato dal volontario, (cui l'interessato sia stato ammesso in quanto in possesso dei titoli di studio richiesti) riconoscerà allo stesso all'interno del curriculum le seguenti valutazioni:

- nel caso in cui il volontario abbia svolto il servizio civile già in possesso dei titoli richiesti dalla selezione pubblica la valutazione è pari a quella prevista per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale all'interno dei titoli di carriera, rapportandolo alle ore settimanali lavorative;
- nel caso in cui il volontario durante lo svolgimento del servizio civile non sia in possesso dei titoli richiesti dalla selezione pubblica la valutazione è pari al 50% di quella sopra descritta.

Tutta la formazione viene presentata per l'accreditamento alla Regione Emilia Romagna (Commissione per l'Educazione Continua in Medicina). I crediti ECM acquisiti attraverso il corso di formazione frequentato, previo superamento della prova di verifica finale prevista, verranno certificati sull'attestato finale che verrà consegnato ai volontari.

I volontari acquisiranno, inoltre, le seguenti competenze:

- Norme di comportamento igienico-sanitario in ambiente ospedaliero;
- Tecniche di comunicazione interpersonale in condizioni critiche;
- Tecniche di lettura ad alta voce;
- Tecniche di redazione di documentazione per il Web.

Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

Saranno messe a disposizione all'interno dell'Azienda le aule di formazione

31) *Modalità di attuazione:*

La formazione verrà effettuata in proprio , presso l'ente con formatore dell'ente.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali, lavori di gruppo, simulazione di casi, discussione di gruppo, brainstorming

34) *Contenuti della formazione:*

Ore	Titolo modulo	Obiettivo specifico	Contenuti	Metodologia
2	L'identità del gruppo di formazione	Illustrazione delle dinamiche di svolgimento del corso di formazione	Scopo del corso. Opportunità ad esso collegate. Discussione d'aula	Lezione frontale e brainstorming
3	Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica affinità e differenze tra le due realtà	Panoramica sulle norme che hanno regolato nel tempo l'istituto e delle modifiche intercorse.	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della legge n. 64/01 • Presentazione degli elementi di continuità e discontinuità fra il vecchio servizio civile degli obiettori di coscienza e il nuovo servizio civile volontario con riferimento ai contenuti della legge n. 230/98 	Lezione frontale Discussione d'aula
2	Il dovere di difesa della Patria	Riferimento alla Costituzione italiana e normativa correlata	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione del concetto di difesa civile e difesa non armata 	Lezione frontale
3	La difesa civile non armata e nonviolenta	Approfondimento delle tematiche relative alla gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti, alla prevenzione della guerra, operazioni di polizia internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni storici di difesa popolare nonviolenta • Presentazione di alcune forme attuali di difesa alternativa sul piano istituzionale 	Lezione frontale
2	La protezione civile	Illustrazione e definizione di alcuni elementi di protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del concetto di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente del territorio e delle popolazioni • Illustrazione delle problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi e agli interventi di soccorso 	Lezione frontale
4	La solidarietà e le forme di	Approfondimento del concetto di solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione dei principi di solidarietà sociale, di 	Lezione frontale Discussione di

	cittadinanza	sociale e delle forme di cittadinanza attiva per trasmettere ai volontari il senso del servizio civile come atto di impegno e condivisione e solidarietà sociale	libertà e uguaglianza, di cittadinanza e di promozione sociale <ul style="list-style-type: none"> ● Povertà e sottosviluppo a livello mondiale ● Ruolo dello stato e della società nella promozione umana e nella difesa dei diritti delle persone ● Competenze dello Stato, Regioni, Province e Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile ● Concetto di globalizzazione e multiculturalità 	gruppo
3	Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato	Far scoprire il significato, la funzione e il ruolo delle diverse istituzioni pubbliche, le relazioni tra queste e i cittadini, lo spazio dell'auto-organizzazione della società civile, come l'associazionismo e il volontariato	La varie forme di associazionismo nella normativa vigente.	Simulazione casi brainstorming lezione frontale Discussione d'aula
2	La normativa vigente e la Carta di impegno etico	Illustrazione delle norme previste dal legislatore in tema di servizio civile nazionale	<ul style="list-style-type: none"> ● Illustrazione dei contenuti della Carta d'impegno Etico ● Illustrazione dalla normativa sul servizio civile nazionale in tema di accreditamento, presentazione dei progetti e gestione dei volontari 	Lezione frontale
3	Diritti e Doveri del volontario del servizio civile	Illustrazione ed analisi dei contenuti della normativa e dei regolamenti correlati	<ul style="list-style-type: none"> ● Illustrazione del ruolo e della funzione del volontario ● Illustrazione della circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra ente e volontari 	Lezione frontale brainstorming
3	Presentazione dell'Ente	Far conoscere gli aspetti fondamentali e peculiari dell'Azienda con riferimento al suo radicamento nel territorio, alle relazioni con gli altri soggetti attivi nel contesto reggiano, al suo ruolo "civile" nei confronti della comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione del contesto ospedaliero con particolare riferimento alla storia, caratteristiche specifiche, modalità organizzative e operative dell'Azienda 	Lezione frontale
2	Il lavoro per progetti	Illustrazione del metodo della progettazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Spiegazione delle diverse fasi della progettazione compresa la fase della valutazione di esito, di 	Lezione frontale Lavori di gruppo

			efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile	
6	2 VERIFICHE: INTERMEDIA E FINALE	<ul style="list-style-type: none"> • verificare i punti d'arrivo • creare consapevolezza sul futuro 	Esperienze personali Effetti e frutti del servizio	Lavori di gruppo

35) *Durata:*

35 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) *Sede di realizzazione:*

Saranno messe a disposizione le aule di formazione all'interno dell'azienda.

37) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica dei volontari verrà effettuata sia in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente, sia con la collaborazione di soggetti terzi, estranei all'ente, di comprovate capacità e professionalità.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Formatori dell'ente:

- IORI RITA
- CERVI ELENA
- SCALABRINI LIDIA

Formatori esterni:

- CALICETI GIUSEPPE
- DE LUCIS FLAVIA

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Le formatrici dell'Ente sono da diversi anni le responsabili aziendali di documentazione, didattica e comunicazione:

Dott.ssa Rita Iori: laureata in Lettere Moderne (indirizzo Filologico), titolare di posizione organizzativa presso il Centro di documentazione per lo sviluppo e l'innovazione - Biblioteca Medica, è una delle fondatrici del GOT (Gruppo Operativo per il Trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica dei servizi sanitari) che sta svolgendo un ruolo leader nel Sistema regionale delle Biblioteche Biomediche, coordinato dalla Sovrintendenza Regionale ai Beni Librari dell'Emilia Romagna (vedi curriculum allegato);

Dott.ssa Elena Cervi: responsabile del Punto di Informazione per Pazienti e familiari, laureata in Scienze della Formazione con indirizzo Formatore - promozione e sviluppo risorse umane (vedi curriculum allegato) con pluriennale esperienza in ambito assistenziale in qualità di infermiera professionale;

Sig.ra Lidia Scalabrini: titolare di posizione organizzativa per l'Area dei progetti Comunicazione e Servizi On-line (vedi curriculum allegato).

Formatori Esterni:

Sig. Giuseppe Caliceti, insegnante e scrittore, è da anni il responsabile dell'associazione culturale Baobab, nonché promotore di svariate iniziative culturali (vedi curriculum allegato);

Sig.ra Flavia De Lucis, attrice teatrale, si dedica da anni alla narrazione orale, al ruolo comunicativo di quest'ultima, ambito nel quale ha svolto una florida attività di formatrice (vedi curriculum allegato).

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali, lavori di gruppo, simulazione di casi, sedute di revisione periodica di progetto (in gruppo) e individuali (personalizzate, per curare la crescita delle competenze personali di ogni volontario, in rapporto al suo background specifico).

41) *Contenuti della formazione:*

Norme igienico-sanitarie di base per i volontari ospedalieri.
Relazione operatore-utente nei servizi sanitari.
Etica della comunicazione.
Come si prepara un documento informativo: tecniche di marketing dell'informazione.
La carta europea dei diritti dei pazienti.
L'informazione Biomedica on-line: dalla Biblioteca alla rete.
Ad alta voce: tecniche di lettura a voce alta.
Tecniche e contenuti di un incontro di lettura: come e cosa leggere in pubblico.

42) *Durata:*

60 ore

Altri elementi della formazione

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

In conformità a quanto previsto dalla Circolare del 31/07/2006 dell'UNSC, questa Azienda predisporrà un registro generale della formazione con indicazione: del programma del Corso di formazione, registrazione delle firme di presenza dei volontari ai corsi con segnalazione degli assenti e delle motivazioni, nominativi di eventuali esperti, indicazioni delle tematiche trattate e delle metodologie utilizzate e dichiarazione comprovante l'effettivo svolgimento dei corsi di formazione specifica.

Si prevede inoltre come predisposto dalla Circolare sopra citata, la compilazione e trasmissione all'UNSC di un apposito questionario di valutazione della formazione generale svolta.

Il percorso di formazione generale dei volontari verrà monitorato attraverso una verifica intermedia e una finale per verificare i punti d'arrivo del progetto ed accertare le conoscenze acquisite e la crescita personale dei volontari.

Il percorso di formazione specifica dei volontari verrà monitorato attraverso la somministrazione di questionari di apprendimento e di gradimento e un colloquio finale con i volontari di confronto sull'esperienza di servizio civile vista nel suo complesso.

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente\
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale